



Se gli uccelli raccontano la fiaba di Hänsel e Gretel H+G

testo, regia, scene, luci e costumi di Alessandro Serra. Con Chiara Michelini, Maria Magdolna Johannes, Michael Untertrifaller, Rodrigo Scaggiante, Lorenzo Friso. Prod. Accademia Arte della Diversità Teatro la Ribalta, Bolzano - Compagnia Teatropersona, CASTIGLION FIORENTINO (Ar) - Accademia Perduta Romagna Teatri, FORLÌ (Fc).

IN TOURNÉE

A scanso di equivoci diciamo subito che H+G non è uno spettacolo per ragazzi, piuttosto, come sostiene Alessandro Serra, uno spettacolo di prosa da far vedere ai ragazzi. Un ulteriore tassello nel percorso artistico del regista laziale, che qui si confronta con la celeberrima fiaba dei fratelli Grimm Hänsel e Gretel e dove troviamo molto delle suggestive atmosfere dilatate ed evocative che caratterizzano i suoi lavori. La trama è ridotta all'essenziale. In uno spazio rettangolare, un lungo sentiero di ferro e ruggine che mette in comunicazione la casa di legno e quella di marzapane, il pubblico sta seduto lungo i due lati più lunghi, così vicino ai protagonisti da poterli quasi toccare. Il racconto degli avvenimenti è affidato agli uccelli presenti nella fiaba che l'attenta lettura drammaturgica di Serra individua e ai quali affida il ruolo di narratori. La scelta si rivela felice nella sua leggerezza. Ci accompagna in questa storia di fede, amore e coraggio, crudele come la vita, dove si lotta per non essere sopraffatti, senza azioni eroiche o gesta epiche. Nella seconda parte, più felice rispetto alla prima, la scenografia emerge nel suo efficace simbolismo e la messinscena regala notevoli momenti di teatro. In H+G c'è tutto il mistero celato e inesprimibile a parole delle fiabe e al contempo ci sono la cattiveria e l'ironia insite nell'esistenza, sottolineate in scena dalle risate meccaniche dei due fratellini abbandonati. Convincente e intensa la prova di tutti i protagonisti, per un teatro che, ancora una volta, mostra più che dire, di cui Serra è superbo artefice.

Marco Menini